

VareseNews

I primi nodi del sindaco Fratus: «No al protocollo per l'accoglienza dei migranti»

Pubblicato: Martedì 27 Giugno 2017



«**Non firmerò il protocollo della Prefettura per l'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo, non intendo farmi ricattare dal Prefetto.** Preferisco che sia la struttura comunale a gestire eventuali arrivi di migranti e se saremo costretti ad affidarci ad una onlus controlleremo con grande attenzione». Il primo vero cambio di rotta della nuova amministrazione parte dalla questione migranti, uno dei tanti punti di scontro di questa campagna elettorale [che ha visto vincere la coalizione di Gianbattista Fratus](#) sul sindaco uscente **Alberto Centinaio** che quell'accordo, invece, lo aveva inseguito fino all'ultimo «per evitare che ne mettano 300 nella caserma» – diceva.

Nella sua prima conferenza stampa da sindaco, il leghista Fratus non si è risparmiato attaccando il suo avversario e la coalizione che lo ha sostenuto parlando di una campagna elettorale «scorretta e ai limiti della denuncia» e che sarebbe proseguita anche dopo la vittoria di domenica sera: «Mi hanno rotto, io vado avanti con serenità, coraggio, forza e determinazione».

Fratus non fa i nomi della squadra degli assessori perchè «stiamo valutando e discutendo con tutte le liste che mi hanno sostenuto. Comunque sceglieremo guardando le competenze» ma pensa già ai primi impegni «c'è il documento programmatico da votare entro il 31 luglio, bisogna convocare due consigli comunali in un mese per questo trovo assurdo averci fatto votare a giugno». Incombono anche alcune nomine nelle partecipate e Fratus annuncia che «il metodo di scelta sarà comunque e sempre la competenza».

Il neosindaco è stato ufficialmente proclamato alle 18,15 a Palazzo Malinverni.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it